

ISTITUTO COMPRENSIVO - "BOBBIO - NOVARO"-TORINO
Prot. 0001165 del 21/01/2025
VII-6 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO "BOBBIO-NOVARO"
Via Santhià, 76 - 10154 TORINO Tel. 01101166766 CODICE MECCANOGRAFICO: TOIC8CF006 CODICE
FISCALE: 97856430018 CODICE UNIVOCO: D6U6V2
m@il: toic8cf006@istruzione.it pec: toic8cf006@pec.istruzione.it

**All'Albo
online In Amministrazione
trasparente
Al sito web**

AVVISO INTERNO PER LA SELEZIONE DI DOCENTI in qualità di FORMATORI E TUTOR, interni o in collaborazione plurima, DEI PERCORSI FORMATIVI DESTINATI A STUDENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Codice progetto: **M4C1I1.4-2024-1322-P-50189**

CUP: **B14D21000710006**

Titolo progetto: "UNA SCUOLA PER BARRIERA....CONTINUA"

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027"* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *"Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *"Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 –*

Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;*

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;*

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito N. 19 del 02.02.2024 : “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO l’Allegato 1 al D.M. 19/2024, che definisce il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” e che assegna all’Istituto un importo complessivo pari ad € € 143.410,81;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito Prot. 58542 del 17/04/2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all’investimento Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il progetto “ Una scuola per Barriera....continua ” presentato attraverso la piattaforma FUTURA;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;

VISTE le delibere di adesione al progetto degli Organi Collegiali

VISTO l’Accordo di Concessione sottoscritto dalla Scuola e successivamente dall’Unità di Missione Prot. n° 0140779 del 12/10/2024 che rappresenta formale autorizzazione del progetto per un finanziamento di € 143.410,81;

VISTO il Programma annuale relativo all’esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d’Istituto con deliberazione n. 13 del 22 gennaio 2024;

VISTO il Decreto di assunzione a bilancio della somma di € 143.410,81, prot. 17026 del 07/11/2024, per il finanziamento PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO l’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall’Unione Europea;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 17714 dell’ 8/11/2024;

VISTO il Decreto di assunzione Incarico RUP (Responsabile Unico Di Progetto) per il raggiungimento di target e milestone del progetto - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), prot. n. 17563 del 15/11/2024;

VISTO il DECRETO di Incarico DS per direzione e coordinamento (PROJECT MANAGER) per il raggiungimento di target e milestone del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), prot. n.17563 del 15/11/2024;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 18/01/2024

RITENUTO di poter autorizzare l’incarico di “attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi” a titolo oneroso, nelle forme e nei modi declinati negli articoli seguenti, nel progetto di cui sopra

CONSIDERATA la necessità di avvalersi, dal momento dell’accettazione dell’incarico fino alla chiusura del progetto suddetto, della collaborazione delle figure, in possesso di requisiti idonei al ruolo da svolgere;

VISTA la propria DETERMINA, prot. N. 1002 del 17/01/2025, per l'avvio di una procedura di selezione interna/collaborazione plurima per il conferimento di incarichi individuali di formatori e tutor d'aula, in attuazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4, ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), prot. n.5723 del 13 novembre 2024;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

EMANA

Avviso di selezione interna/collaborazione plurima per il reclutamento di docenti Formatori e docenti Tutor, mediante procedura comparativa di titoli, per lo svolgimento delle attività formative destinate a studenti per la prevenzione della Dispersione scolastica (DM 19/2024), secondo le linee previste dal bando e progettate dalla scuola.

Art. 1 Obiettivi – Oggetto incarico

L'obiettivo degli incarichi è finalizzato all'attivazione delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di cui al D.M. n. 19/2024, destinati ad alunni con fragilità negli apprendimenti e a rischio dispersione della Scuola Secondaria di I grado dell'IC "BOBBIO-NOVARO" di TORINO, attraverso la realizzazione di:

1. Percorsi di mentoring e orientamento
2. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
3. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Art. 2 – Destinatari della selezione

Fermo restando il possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti, il presente Avviso di selezione è destinato a:

- a) personale interno all'Istituzione scolastica;
- b) a seguire e se necessario, personale interno ad altra Istituzione scolastica;

Con i soggetti destinatari degli incarichi si procederà alla stipula:

in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;

In ogni caso, resta inteso che il conferimento dell'incarico in oggetto a favore di dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche dovrà essere autorizzato dall'Ente di appartenenza e l'accettazione dell'incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Art. 3 - Fabbisogno Istituzione scolastica

Per attuare la progettazione richiesta da il D.M. n. 19/2024 "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" nell'ambito della linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), l'Istituto necessita delle seguenti figure professionali (intese come numero massimo):

Attività oggetto dell'incarico	N. UNITA' FORMATORI	N. UNITA' TUTOR	N. ORE Max per ogni percorso	Numero max percorsi disponibili	Compenso orario previsto per l'incarico	Linee progettuali sintetiche
MENTORING	20	/	20	55	€ 42,00/h	attività motivazionali e di supporto psicologico a singoli alunni in condizioni di fragilità, rapporto 1:1
Potenziamento competenze di base	10	/	30	10	€ 79,00/h	Attività di consolidamento e potenziamento linguistico (L2) e delle competenze di base (comunicazionali e logico-matematiche) per piccolo gruppo; attività doposcuola varie discipline
Laboratori co-curricolari	7	7	30	7	€ 79,00/h formatore € 34,00/ h tutor	Laboratori sportivi (nuoto, pallavolo, pattinaggio); Laboratori artistico-espressivi (circo; teatro; danza; percussioni)
Orientamento famiglie	3	/	10	3	€ 79,00/h	attività di orientamento e supporto alle scelte educative e formative rivolta a famiglie di studenti in piccoli gruppi

Si precisa che:

- La remunerazione delle figure professionali coinvolte (Docenti/Esperto formatore) è quella prevista dalla Nota MIM Prot. n. 58542 del 17.04.2024 "Istruzioni Operative";
- I docenti/esperti formatori dovranno essere in possesso dei requisiti e dei titoli indicati al successivo art. 4; i titoli dichiarati dovranno essere coerenti con la tipologia di incarico per cui ci si candida e che deve essere indicata nell'allegato A.
- I percorsi formativi dovranno essere svolti presso le sedi dell'Istituto in orario extracurricolare/curricolare nell'a.s. 2024-2025, in base alla tipologia del percorso, e dovranno concludersi entro il 15 settembre 2025;
- Il calendario dettagliato di ogni percorso sarà concordato con la scuola al termine della selezione di cui al presente Avviso e, in ogni caso, prima dell'avvio di ogni percorso.
- In caso di candidature insufficienti a ricoprire tutti i ruoli, uno stesso docente esperto/tutor, se disponibile, potrà svolgere più percorsi, senza che vi sia incompatibilità, chiaramente in orari non coincidenti. Anche i componenti del team dispersione possono partecipare alla selezione.

Art. 4 – Attività e compiti del FORMATORE e del TUTOR

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del

bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- nel caso di docenti di altra Istituzione scolastica, siano in possesso di autorizzazione del proprio Dirigente scolastico a svolgere eventuale incarico aggiuntivo;
- siano in possesso di titoli idonei alla tipologia di intervento e all'incarico da svolgere;
- siano in possesso di esperienza nel settore di pertinenza inerente all'incarico oggetto di selezione;

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

I formatori e i tutor da selezionare dovranno:

- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- partecipare alla co-programmazione e all'articolazione analitica dei percorsi formativi;
- collaborare con il team tecnico nell'organizzazione e gestione dei percorsi formativi;
- svolgere le attività rispettando il calendario previsto e comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per tempestiva rimodulazione del calendario;
- sostenere attivamente i processi di apprendimento;
- aggiornare periodicamente, oltre che in forma cartacea, anche sull'apposita piattaforma ministeriale, la documentazione delle attività svolte e quant'altro richiesto;
- espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali;
- collaborare alla rimodulazione, ove necessario, del percorso formativo;
- redigere una relazione finale sulle attività svolte, la partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti;
- predisporre e consegnare alla scuola eventuale materiale di tipo documentario;
- consegnare a conclusione dell'incarico il *time sheet* sull'attività svolta.

Art. 5 – Modalità di svolgimento – Compensi

I docenti Tutor dovranno svolgere le loro attività in orari non coincidenti con il proprio orario di lavoro. L'UCS (Unità Costo Standard) relativa alla remunerazione dei costi per il personale docente Tutor impegnato è pari a 34 euro/h lordo stato per ciascuna figura individuata.

I docenti Formatori dovranno svolgere le loro attività in orari non coincidenti con il proprio orario di lavoro. L'UCS (Unità Costo Standard) relativa alla remunerazione dei costi per il personale docente Formatore

impegnato è pari a 79 euro/h lordo stato per ciascuna figura individuata.

La misura del compenso sopra stabilito è da intendersi omnicomprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale previsto dalla normativa vigente. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito in forza del presente Avviso, previa presentazione di apposito timesheet e di una relazione sulle attività svolte. Pertanto, prima di tale termine, la figura selezionata nulla potrà pretendere dall'Amministrazione scolastica. Il compenso, inoltre, verrà corrisposto a seguito della effettiva trasmissione delle risorse a questa Istituzione Scolastica da parte degli organi competenti. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato

Art. 6 – Natura e Durata dell'incarico

L'oggetto dell'incarico da affidare si configura come prestazione di lavoro autonomo ai sensi dell'art.2222 e seguenti del Codice Civile, senza vincolo di subordinazione, da svolgersi nel rispetto delle direttive fornite dalla Dirigente Scolastica incaricata della procedura di selezione.

L'incarico conferito si intende assunto dal momento della nomina fino al termine delle operazioni del progetto (entro il 15/09/2025)

Art. 7 – Criteri di selezione

Potranno partecipare alla selezione tutti i docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato purché in servizio alla data del percorso formativo, dell'Istituzione o di altre Istituzioni scolastiche.

I titoli culturali e professionali richiesti saranno valutati tenendo conto dei criteri specificati nelle tabelle sottostanti:

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DOCENTI TUTOR (OVE PREVISTI)		
<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazioni</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
A1.Dottorato di ricerca		Punti 9
A2.Laurea vecchio ordinamento o specialistica/magistrale	Si valuta un solo titolo	Punti 7
A3.Laurea triennale (non valutata se successivamente si è conseguita la specialistica/magistrale)	Si valuta un solo titolo	Punti 4
A4.Diploma di scuola secondaria superiore (non valutato se in possesso di titolo superiore)	Si valuta un solo titolo	Punti 3
A5.Master II livello/corso di specializzazione/perfezionamento coerente con l'oggetto del bando (durata biennale)	Si valuta un solo titolo	Punti 5

A6.Master I livello/corsi di specializzazione/perfezionamento coerenti con l'oggetto del bando (durata annuale)	Si valuta un solo titolo	Punti 4
---	--------------------------	---------

A7.Corsi di formazione frequentati in qualità di corsista di almeno 20 ore coerenti con l'oggetto del bando	Punti 2 per ciascun corso (max. 3 corsi)	Punti 6
---	--	---------

CERTIFICAZIONI

B1.Certificazioni Informatiche Eipass, Aica o altri soggetti accreditati	Punti 1 per Certificazione (max. 2)	Punti 2
B2. Certificazioni linguistiche (livello B2, C1, C2 del QCER)	B2 = Punti 1 C1 = Punti 2 C2= Punti 3 Si valuta la certificazione più alta Max 2 lingue straniere	Punti 6

TITOLI PROFESSIONALI/ESPERIENZE NEL SETTORE SPECIFICO

C1.Esperienze di Facilitatore/Valutatore/Coordinatore/ membro team nei progetti finanziati da Fondi Europei (PON, FSE/FESR/PNRR)	Punti 4 per ciascuna esperienza (max 4 esperienze)	Punti 16
--	--	----------

C2. Esperienze di Formatore/Tutor nei progetti finanziati da Fondi Europei (PON FSE/FESR/PNRR)	Formatore: punti 5 Tutor: punti 4 Max 2 esperienze	Punti 10
C3.Incarichi svolti all'interno dell'istituzione scolastica che implicano aspetti organizzativi e di coordinamento (es. collaborazioni con la Dirigenza, figure di sistema, referenti gruppi di lavoro/Dipartimento, team tecnico PNRR ecc.)	Punti 2 per ciascuna esperienza (max 5 esperienze) (Indicare solo un incarico per a.s.)	Punti 10
C4.Incarico di componente delle commissioni inclusione; intercultura; agio scolastico; PTOF; Nucleo Interno valutazione	Punti 1 per ogni esperienza (max 3 esperienze)	Punti 3
C5.Incarico di Funzione strumentale attinente alla professionalità richiesta (Orientamento, inclusione, agio scolastico, PTOF/valutazione)	Punti 2 per ciascuna esperienza (max 5 esperienze)	Punti 10

C6.Attività relativa alla progettazione <i>ex-ante</i> inerente le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”		Punti 5
C7.Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso altre esperienze lavorative professionali in qualità di istruttore sportivo; coach; libera professione ecc.)	Punti 2 per ciascuna esperienza (max 3 esperienze)	Punti 6
C8.Conoscenze specifiche sulla dispersione scolastica (documentate attraverso pubblicazioni)	Punti 2 per ciascuna pubblicazione di settore (max 3 pubblicazioni)	Punti 6
Tot. Punti 112		

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DOCENTI *FORMATORI*

<i>Titoli ed Esperienze lavorative</i>	<i>Valutazioni</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
A1. Dottorato di ricerca		Punti 9
A2. Laurea vecchio ordinamento o specialistica/magistrale	Si valuta un solo titolo	Punti 7
A3. Laurea triennale (<i>non valutata se successivamente si è conseguita la specialistica/magistrale</i>)	Si valuta un solo titolo	Punti 4
A4. Diploma di scuola secondaria superiore (<i>non valutato se in possesso di titolo superiore</i>)	Si valuta un solo titolo	Punti 3
A5. Master II livello/corso di specializzazione/perfezionamento coerente con l'oggetto del bando (durata biennale)	Si valuta un solo titolo	Punti 5
A6. Master I livello/corsi di specializzazione/perfezionamento coerenti con l'oggetto del bando (durata annuale)	Si valuta un solo titolo	Punti 4
A7. Corso/ scuola di specializzazione per il conseguimento di certificazioni glottodidattiche di I LIVELLO (DitalS I e DILS-PG I) II LIVELLO (Cedils, Ditals II e Dils-PG II) durata annuale/biennale con esame finale coerente con la professionalità richiesta (in alternativa al punto A5 o A6 o in aggiunta se altra tipologia)	I LIVELLO 4 II LIVELLO 5	Punti 5
A8. Corsi di formazione frequentati in qualità di corsista di almeno 20 ore coerenti con l'oggetto del bando	Punti 2 per ciascun corso (max. 3 corsi)	Punti 6
CERTIFICAZIONI		
B1. Certificazioni Informatiche Eipass, Aica o altri soggetti accreditati	Punti 1 per Certificazione (max. 2)	Punti 2
B2. Certificazioni linguistiche (livello B2, C1, C2 del QCER)	B2 = Punti 1 C1 = Punti 2 C2= Punti 3 Si valuta la certificazione più alta Max 2 lingue straniere	Punti 6
B3. Abilitazioni professionali conseguite con esame finale (esercizio libera professione; educatore ecc.)	Se ne valuta una	Punti 4
TITOLI PROFESSIONALI/ESPERIENZE NEL SETTORE SPECIFICO		

C1. Esperienze di Facilitatore/Valutatore/Coordinatore/membro team nei progetti finanziati da Fondi Europei (PON FSE/FESR/PNRR)	Punti 4 per ciascuna esperienza (max 4 esperienze)	Punti 16
---	--	----------

C2. Esperienze di Formatore/Tutor nei progetti finanziati da Fondi Europei (PON FSE/FESR/PNRR)	Formatore: punti 5 Tutor: punti 4 Max 2 esperienze	Punti 10
C3. Incarichi svolti all'interno dell'istituzione scolastica che implicano aspetti organizzativi e di coordinamento (es. collaborazioni con la Dirigenza, figure di sistema, referenti gruppi di lavoro/Dipartimento, team tecnico PNRR ecc.)	Punti 2 per ciascuna esperienza (max 5 esperienze) (Indicare solo un incarico per a.s.)	Punti 10
C4. Incarico di componente delle commissioni inclusione; intercultura; agio scolastico; Nucleo Interno di Valutazione	Punti 1 per ogni esperienza (max 3 esperienze)	Punti 3
C5. Incarico di Funzione strumentale attinente alla professionalità richiesta (Orientamento, inclusione, agio scolastico, PTOF/valutazione)	Punti 2 per ciascuna esperienza (max 5 esperienze)	Punti 10
C6. Attività relativa alla progettazione <i>ex-ante</i> inerente le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"		Punti 4
C7. Attività professionale attinente alla disciplina di riferimento in qualità di Esperto svolta in Ente Pubblico o Privato (es. Associazioni, Enti Terzo Settore o onlus, Centri formativi ecc.)	Punti 1 per ciascuna esperienza (max 3 esperienze)	Punti 3
C8. Altri incarichi come formatore o project manager in attività organizzate da Università, INDIRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), Enti o Regioni, Istituzioni, Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati	Punti 1 per ciascuna esperienza (max 3 esperienze)	Punti 3
C9. Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso altre esperienze lavorative professionali in qualità di istruttore sportivo; coach; libera professione ecc.)	Punti 2 per ciascuna esperienza (max 3 esperienze)	Punti 6

C10. Conoscenze specifiche dell'argomento (documentate attraverso pubblicazioni)	Punti 2 per ciascuna pubblicazione di settore (max 3 esperienze)	Punti 6
Tot. Punti 126		

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione candidature

Gli interessati dovranno far pervenire, **entro le ore 24.00 del 26 gennaio 2025**, apposita istanza di partecipazione utilizzando i seguenti modelli:

- ALLEGATO A: domanda di partecipazione alla quale, a pena di esclusione, devono essere allegati
 - a) Curriculum vitae in formato europeo aggiornato
 - b) Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale
- ALLEGATO B1: tabella di valutazione titoli docenti tutor
- ALLEGATO B2: tabella di valutazione titoli docenti formatori
- ALLEGATO C: dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di

interessi Le istanze di partecipazione devono pervenire a mezzo mail a uno dei seguenti indirizzi, indicando nell'intestazione dell'oggetto la dicitura "**Candidatura_formatore_dispersione_DM 19**" oppure **Candidatura_tutor_dispersione_DM 19**:

- peo: toic8cf006@istruzione.it
- pec: toic8cf006@pec.istruzione.it

Art. 9 – Cause di esclusione

Saranno escluse:

- istanze pervenute oltre il termine fissato
- domande incomplete
- *Curriculum Vitae* non in formato europeo

La scuola si riserva la facoltà di verificare d'ufficio, ai sensi del DPR 445/2000 art. 71, l'autenticità delle dichiarazioni prodotte.

La non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di rescissione del contratto.

Art. 10 – Valutazione, formulazione graduatorie, individuazione figure da nominare

Gli aspiranti saranno selezionati da un'apposita commissione, costituita e presieduta dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei *curricula* sulla base della valutazione dei titoli ed esperienze di cui all'art.7. Dell'esito della selezione sarà data comunicazione tramite affissione all'albo della scuola e pubblicizzazione sul sito web della graduatoria di merito provvisoria che diverrà definitiva il settimo giorno dalla data della sua pubblicazione.

A parità di punteggio si terrà in considerazione l'età anagrafica, dando la precedenza alla più giovane età. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

La Dirigente Scolastica si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai ruoli richiesti, di affidare ulteriori ore di incarico ai selezionati, se disponibili e secondo graduatoria.

In caso di un numero di candidature (ritenute valide) uguali o minori a quelle richieste, ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia all'assegnazione immediata degli incarichi.

Art. 11 Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 12 Privacy

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs del 10/08/2018 n. 101, i dati personali forniti dagli

aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante.

Art. 13 – Pubblicizzazione

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo online e sul Sito Web dell'Istituto Comprensivo "BOBBIO-NOVARO" all'indirizzo www.icbobbionovaro.gov.it e alla sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Bandi di gara e contratti".

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/03 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Regolamento UE 679/2016 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure comparative.

Art.15 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Bianca Parisi

Allegati

- ALLEGATO A: domanda di partecipazione
- ALLEGATO B1 tabella di valutazione titoli docenti TUTOR
- ALLEGATO B2 tabella valutazione titoli docenti FORMATORI
- ALLEGATO C: dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi

**LA DIRIGENTE
SCOLASTICA
PROF. SSA BIANCA PARISI**

Firmato digitalmente ai sensi degli art.20/21 del D.L. 07/03/2005 n.82